



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 161

Del 26 GIU. 2007

N° 10 DEL 12.06.2007

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA SS 266 ALLA LOCALITA' S. CROCE IN VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 98 DEL D. L. VO N° 163/06.

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **DODICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito degli avvisi diramati dal Presidente in data **07.06.2007** prot.n. **11064** e in data **11.06.2007**. prot. n° **11254**, è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELBITTO RAFFAELE	SI
2) RESCIGNO UBALDO	SI	16) CAPUANO VINCENZO	SI
3) FERRENTINO ANDREA	SI	17) ALFANO GIUSEPPE	NO
4) DI LEO CARMINE	SI	18) SALVATI MICHELE	NO
5) COPPOLA GIUSEPPE	SI	19) LONGANELLA WALTER	SI
6) DE SIMONE SALVATORE	SI	20) SPINELLI GERARDO	NO
7) AMABILE ROCCO	SI	21) CAPUANO MANUEL	NO
8) LAMBERTI VINCENZO	SI		
9) RESCIGNO DOMENICO	SI		
10) FASOLINO ANTONIO	NO		
11) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
12) IEMMA FRANCESCO	SI		
13) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
14) ALTOMARE CIRO	SI		

PRESENTI **16**

ASSENTI **5**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE**.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale n° 10 del 12.06.2007

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI "VARIANTE ALLA SS. 266 ALLA LOCALITA' SANTA CROCE" IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE, AI SENSI DELL 'ART. 98 D.Lgs. 163/06.

A RELAZIONE DELL'ASSESSORE DOMENICO RESCIGNO che, nell'illustrare, in linea di principio, gli elementi essenziali del progetto, ricorda che la variante alla S.S. 266 è stata una esigenza che ha interessato anche la passata Amministrazione. Il tratto della lunghezza lineare di m. 275 collega via Pantrice con la S.S. 266 denominata "La Nocerina" per evitare il transito di mezzi pesanti nella frazione Santa Croce.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore

PREMESSO:

CHE con delibera di Giunta Municipale n°265 del 19/11/2003, quale atto di indirizzo, forniva le linee guida per la realizzazione di una "variante alla SS. 266 alla località Santa Croce";

CHE con determina n° 276 del 28/11/2003, il Coordinatore U.T.C., affidava l'incarico per la progettazione del progetto di variante ai tecnici esterni: dott. Ing. Gabriele Rosco da Salerno e dott. Ing. Carmine Cioffi da Castel San Giorgio;

CHE con delibera di Giunta Municipale n° 277 del 26/11/2003, quale atto di indirizzo, forniva le linee guida per la realizzazione di una "variante alla SS. 266 alla località Santa Croce";

CHE con determina n° 278 del 28/11/2003, il Coordinatore U.T.C., affidava l'incarico per " la definizione ed aggiornamento dei nominativi inseriti nel particellare grafico descrittivo variante SS. 266 alla località Santa Croce e rilievo Piazza M. D'Ungheria -incarico esternizzante", al geom. Allegretti Gennaro da Castel San Giorgio;

CHE con delibera di Giunta Municipale n° 87 del 28/04/2004, veniva approvato un nuovo progetto preliminare "variante alla SS. 266 alla località Santa Croce", e contestualmente veniva annullata la precedente D.G.M. N° 293 del 28/12/2001 con la quale si approvava un precedente progetto preliminare della variante medesima;

CHE con delibera di Giunta Municipale n°73 del 08/04/2004, avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2004-2005-2006", che individuava l'opera in oggetto nell'annualità 2004;

VISTO il progetto definitivo presentato dai progettisti ing. G. Rosco e ing. C. Cioffi in data 04/04/2007 con prot. N° 7303, integrato in data 04/05/2007, prot. N° 8704;

VISTO il particellare d'esproprio, con allegate le visure e le planimetrie catastali, presentato dal geom. Allegretti Gennaro in data 01/06/2007, prot. N° 10638;

PRESO ATTO che il progetto definitivo è completo di tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. N° 554/99;

CONSIDERATO che per poter realizzare il tracciato viario in questione è necessario variare la destinazione urbanistica dei terreni percorsi dallo stesso;

ASCOLTATI gli interventi da parte dei Signori Consiglieri, i cui punti salienti sono sinteticamente di seguito riportati:

Consigliere Rafaele Sellitto – Era stato richiesto all'Arch Antonella Mellini di poter visionare il progetto preliminare. La stessa rispondeva che il progetto preliminare era depositato nell'Ufficio del Sig. Sindaco. Lamenta, poi, la carenza di indicazioni circa la copertura finanziaria. Sottolinea che in carenza della variante approvata, è uso alternativo dell'art. 98 del Decreto Legislativo 163/2006, come procedimento di riserva.

Sindaco Dr. Andrea Donato – L'opera ha avuto una gestione lunga e, sotto alcuni aspetti, travagliata, ne fanno fede i vari atti adottati. Si vuole migliorare, quindi, la qualità della vita nei luoghi interessati ed andare oltre i confini del proprio territorio in modo da coinvolgere i Comuni limitrofi. L'uso dell'art. 98 del Decreto Legislativo n° 163/2006 è legittimo nonché corretto. Quanto, poi, ai fondi, questi verranno prelevati, per intero, dalla Legge 51/78. La variante rappresenta un primo segmento di un intervento molto più ampio.

Consigliere Raffaele Sellitto – Lamenta il metodo con cui operano le costituite commissioni permanenti che sono chiamate ad esprimersi su progetti già inseriti nell'ordine del giorno all'esame del Consiglio. Il discorso va spostato sul P.U.C. e non su singoli progetti in variante sulla quale vi è netta opposizione della minoranza. Si risolve a Santa Croce ma si crea il problema del traffico pesante su via Pantrice. Lamenta che le scelte tecniche non risultano essere le più adeguate come quella di privilegiare incroci ad Y e non a freccia – espropriare terreni non ai margini onde consentire la continuazione di attività agricole, come si verifica all'altezza della NATIONAL CAN. Lamenta che, a parole la maggioranza vuole avviare il discorso sul P.U.C. ma va avanti con una variante generalista ed in alternativa con l'uso dell'art. 98 del Decreto Legislativo 163/2006. si chiede, poi, a quando l'eventuale 2° stralcio e con quali fondi? Tutti questi elementi portano ad esprimere un voto contrario alla variante di Santa Croce.

Consigliere Capuano Vincenzo – Ritiene che, convocare le commissioni quando sono stati già fissati gli argomenti e la data per la convocazione del Consiglio, sia un comportamento deontologicamente non corretto. Se poi la variante presenta imperfezioni sotto il profilo tecnico ed amministrativo, il voto non può che essere negativo.

Consigliere Longanella Walter – Nel riportarsi a quanto dichiarato dai Consiglieri che lo hanno preceduto in merito alle varie imperfezioni sia dal punto di vista del confezionamento dell'atto amministrativo sia sotto l'aspetto tecnico, propone il rinvio dell'argomento per un ulteriore passaggio nella competente commissione.

Alle ore 14,00 il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio.

Presenti 17 – assenti 4 (Alfano Giuseppe, Salvati Michele, Spinelli Gerardo, Capuano Manuel)

Favorevoli 3 (minoranza)

Contrari 14 (maggioranza)

IL CONSIGLIO

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di respingere la richiesta di rinvio.

In prosieguo:

Assessore Rescigno Ubaldo – Varie sono le tesi sulla variante, vi sono dei confronti ma alla fine si trova un punto di incontro e si decide al di là degli errori che possono accedere sotto il profilo formale ma non sostanziale, tutte sanabili per cui le soluzioni, anche rispetto a quanto detto dalla minoranza, possono essere trovate nella fase esecutiva del progetto.

Il Sindaco – nel concludere il dibattito si riporta alle varie aperture fatte nei confronti della minoranza ma sempre nel rispetto dei ruoli. Chiede, poi, che venga allegato il verbale della commissione urbanistica e per l'occasione, definisce anche il ruolo delle commissioni che non possono limitare le prerogative del Consiglio. Chiarisce, poi, che la copertura dell'opera trova il finanziamento nelle annualità 2005 e 2004 della legge 51/78 e nelle economie relative alla rete fognaria. Sottolinea, infine, che il progetto, in fase esecutiva, può essere, per alcuni aspetti, modificato, per cui chiede il voto favorevole.

Consigliere Sellitto Raffaele – Per dichiarazione di voto, la minoranza, pur rilevando e confermando quanto fin qui detto, nel votare la disponibilità a rivedere, nella fase esecutiva, gli aspetti negativi segnalati, annuncia voti di astensione.

Consigliere Amabile Rocco – La dichiarazione di astensione va nella direzione auspicata dalla maggioranza per cui, nell'apprezzare il comportamento della minoranza, annuncia voto favorevole.

VISTO il parere favorevole di cui all'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n°267;

Alle ore 14,35, a seguito di votazione resa per alzata di mano;

IL CONSIGLIO

Con voti favorevoli 14 – astenuti 3 (minoranza) su 17 presenti e 4 assenti (Alfano Giuseppe, Salvati Michele, Spinelli Gerardo, Capuano Manuel);

DELIBERA

- La narrativa è parte integrante del presente deliberato;
- di approvare l'allegato progetto definitivo ed il piano particellare di esproprio relativo ai lavori di realizzazione della " Variante alla SS. 266 nella località Santa Croce" e la variazione della destinazione urbanistica dei terreni sui quali sarà realizzato il tracciato viario ai sensi dell'art.98 del D.lgs. 163/06;
- di dare alla presente esecuzione immediata.

SEDUTA DEL 31-06-2007

Allegato alle delibere
del 22/06/07.

PAG. 17

O G G E T T O:

Il giorno 31-06-07 alle ore 19,50 presso la Casa Comunale si è riunita la Commissione Urbanistica, Antrinite, Finfonti, 8907, Attività Produttive, cause da convocazione prot. N. 13253 del 31-06-2007 - in via straordinaria e urgente, con all' o. d. g. :

- 1) Progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione delle rovine alla SS 266 in località Sante Croci.
- 2) Progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del perimetro della località Finfonti.
- 3) Progetto definitivo relativo ai lavori di ampliamento e sistemazione perimetro della località Castellucci.
- 4) Varianti al P.R.G. del Comune di Castelb. Gungli: informazione delle risultante della Conferenza dei Servizi del 08-06-07, ai sensi dell' art. 24, L.R. 16/2004.

Sono presenti: signor Altomero Ciro (Presidente), signor Apostolico Antonio, signor Lombardi Vincenzo, dottor Aurelio Rocco (che funge da verbalizzante).

Convalidata la presenza del numero legale dei componenti, alle ore 20,00 ^{il presidente} l'archivio aperta la seduta.

Ente d'Avvenire ai Lavori Pubblici arch. Domenico Regino. Il Presidente invita l'ech. Regino ad illustrare il primo punto all' o. d. g. L'assessore Domenico Regino illustra con riduzione di particolari il progetto relativo alle rovine alla SS 266 in località Sante Croci. Il Presidente ed i componenti esprimono apprezzamento per il lavoro svolto e soddisfazione per il fatto che ad' opera in oggetto potrà finalmente risolvere un cronico e grave problema di stabilità e potrà migliorare la vivibilità e qualità della vita del centro abitato.

Si passa all'esame del secondo punto dell' o. d. g. L'assessore illustra l'importanza della realizzazione del perimetro in località Finfonti, e

Presenti N.

Votanti N. Voti favorevoli N. Voti contrari N. Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE

SEDUTA DEL

OGGETTO:

le sue caratteristiche (per le fornire le parti c) Le Commissioni
ritiene che a tutt'oggi nella frazione Fucina non esiste alcuna area
di parcheggio e pertanto esprime compiacimento per la realizzazione
dell'opera.

Si passa al terzo punto all'ord-g. L'assessore illustra le caratteristiche
del progetto. Si tratta di una regolarizzazione urbanistica con realizzazione
di spazi a verde e ampliamento del parcheggio. Sta' insistente per
ulteriori circa congruente parti c) che andranno ad aggiungersi
agli attuali quadrati. La Commissione prese visione del progetto,
ritiene che l'attuale parcheggio è del tutto insufficiente per la densità
abitativa del centro urbano che sono, volute posteriormente il progetto
in essere ed esprime soddisfazione per il fatto che l'Amministrazione
Comunale con i suddetti interventi ha iniziato un percorso che
porterà a dotare tutte le frazioni di aree verdi e parcheggio.

Entrò il Sindaco. Il Presidente ricorda il Sig. Sindaco ed illustra ai
presenti il quarto punto all'ord-g. relativo alla variante al P.R.G. con
come benedice della Conferenza dei Servizi celebrata nei punti 6 ed 8 giugno
2007 su ~~comunicazione~~ richiesta del Residente della frazione di S. Leonardo
ai sensi della L. 201/90 e della L.R. 16/2004 al fine di verificare la
compatibilità tra la pianificazione della variante in oggetto e la pianificazione
degli Enti sovraordinati e la compatibilità con la normativa vigente.

- Finito la parola il Sindaco, il quale riferisce che il piano 03/06/2007 si conclude la
Conferenza dei Servizi indetta dal Residente Villani ai fini di cui sopra.
Fa una elencazione di tutti i vari passaggi che la Variante in oggetto ha effettuato
ai sensi della L.R. 16/04 ed elenca i singoli punti che ai sensi di legge
sono stati eseguiti. Fa presente che al piano dell'Autosil di S. Leonardo, in
nome di Comunità Territoriale e condono del Comitato intercomunale ha prodotto delle
dichiarazioni che sono state assolutamente rispettate nella sua interezza e,
avendo ripetuto l'azione della cartografia, sono state

Presenti N.

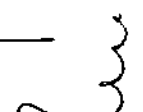
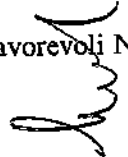
Votanti N.

Voti favorevoli N.

Voti contrari N.

Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE



OGGETTO:

preliminari introdurre alla stessa Autonomia di Torino, che Nello
 Zedda del C.S.P. il Comitato Tecnico ha approvato, esprimendo come
 deliberazione di conferma del parere favorevole in ordine alle compatibilità
 con il Statuto P.R.I. In data 22/5/67 è stato trasmesso al N.º Ente della comune
 attraverso comunicazione fax firmata dal segretario generale dell'Ente di
 Torino del bene. In detto ~~comunicazione~~ comunicazione si precisava anche che "lo
 stesso parere verrà trasmesso al Comitato Internazionale per l'area d'otto".
 Sulla base di queste premesse il date indetta dal Presid. di Torino di 2a la
 pref. citata Conferenza del bene, che si è celebrata nei giorni 5 e 8
 giugno u. r. presso l'eff. liberatoria della F. di Salvo
 a detta Conferenza hanno partecipato l'Asses. con delega all'Urbanista (F. Alfieri)
 che ha svolto anche funzioni di Presidente della Conferenza,
 il Sindaco di C.G. e consigliere del sindaco Ubaldo Recipio
 e dall'Asses. di C.G. Domenico Ruffino.
 In questo quadro la F. di Torino, per la F. di Torino hanno partecipato
 l'Arch. Nello Zedda (con funzioni di segretario della Conf.),
 l'Arch. Carlo Benedic (dirigente del C.R. Governo del Territorio della
 F. di Salvo) e per il Comune di C.G. l'Arch. A. Mellerio (R.U.F.
 della F. di Salvo) e l'Arch. A. D'Amico - responsabile dell'eff. di
 Torino - e sviluppo del territorio.
 Il lavoro della Commissione è stato diligentemente verbalizzato e debitamente
 sottoscritto da tutti i partecipanti ed insieme agli elaborati progetti descrittivi così come
 modificati dal R.U.F. - come delle prescrizioni diverse in sede di Conferenza
 del secret. - rappresenta gli atti della Conferenza stessa.
 Auspicando il Sindaco D'Amico sottolinea che il lavoro della Conferenza si è svolto in un
 clima di grande serietà e che è emerso un gruppo di alte professionalità della componente
 tecnica ed urbanistica, cui si riconosce l'alto livello della tutela degli
 interessi collettivi. ~~Il~~ I lavori della Conferenza si sono sviluppati in

Presenti N.

Votanti N. Voti favorevoli N. Voti contrari N. Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE



OGGETTO:

Questo mese - della II seduta del Consiglio - nella base della riunione centralizzata -
 da atto dell'iter procedurale adottato il 26-10-2009 con D.G.R. 116. esiste ad oggetto
 la Variante al P.R.G. ed in merito all' art. 12/10 e quanto che nella base
 della documentazione acquisita il titolo della Variante in data 28-9-07 indica
 la Conferenza dei Comuni in oggetto. Essendo poi, che l'abitato di Sordani
 del Comune, la Soprintendenza ZAAPB di Salerno, il Genio Civile di Salerno,
 l'Area Generale di Coordinamento Gruppo Abitati Controsecundario (Case) della Regione
 Campania, l'A.G.L. SAI, hanno espresso i rispettivi pareri, che vengono
 allegati agli atti della Conferenza e distintamente sottoscritti dai partecipanti alla
 Conferenza. Ed il Presidente esprime che l'obiettivo della Conferenza è quello
 di esprimere le modifiche necessarie per rendere la Variante compatibile con la
 pianificazione degli Enti interessati con la normativa vigente.
 In particolare l'Arch. Esposito nella sua qualità del C.D.R. - Governo del
 Territorio della Provincia ha precisato che la Variante in oggetto ha lo scopo di
 realizzare nuove zone F nel territorio comunale e che quindi le destinazioni
 delle zone individuali devono essere specificate in maniera chiara. Inoltre precisa che,
 perché sono opportuno nuove linee guida del progetto (10-01-07 EURC specific),
 per quanto riguarda le case dismesse i rapporti con i titolari di interventi di
 rinnovamento ambientale etc. che sono titolari della documentazione della
 Abitanti edittive e lavorare inelutabile la classificazione già prevista per le
 zone circostanti all'abitato F1/C. Inoltre per quanto riguarda le zone A del
 vecchio Piano, il Presidente della Conferenza precisa che a tale fine è opportuno
 precisare le parti sottoposte. Sulla base di dette precisazioni il Presidente
 precisa dichiarare che il Piano Comunale deve essere adeguatamente integrato
 le precisazioni che sono state - tra le parti dell'Atto di Sordani da da
 parte dell'Ente - Sordani, perché l'attuazione del Piano Comunale è di
 natura il Comune di Sordani e servizi di interesse generale e di
 fornire qui sopra le parti di parte di urbanizzazione.

Presenti N.

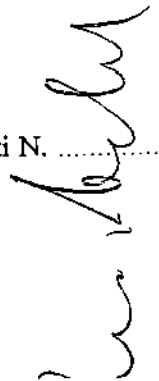
Votanti N.

Voti favorevoli N.

Voti contrari N.

Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE



OGGETTO:

Delibera sulla che per ogni singolo intervento si può fare una analisi puntuale in base alle voci e specificamente il distacco della zona F. Alle voci proprie sulla una nomenclatura ad hoc che distingue le zone "S" (zone per opere di interesse generale), zone "S" (per attrezzature di quartiere) zone "SP" (per altri ~~tipi~~ loggiate); inoltre per questo riparte le zone F derivanti dalle attuali A indicarle come zone "SA". A questi punti sono pervenuti, attraverso una scelta puntuale di ogni singola zona, diversamente il tipo di intervento che si intende realizzare e quanto da lettura del verbale della Conferenza svolta il giorno 06 de sep 8 e pag 11 e conclusa dicendo che al termine dell'esame di ogni singolo intervento il Comune propone al Consiglio insediamento progetti e decisioni così come modificati dal verbale della Conferenza in corso. Il giorno 08/06/2007 si è riunito il tavolo della Conferenza, allora l'ufficio del R.U.F. (arch. A. Bellini) ha provveduto ad addebiare le tariffe e la delegazione tecnica e relative norme di attuazione alle presentazioni emesse in sede di Conferenza. Il tavolo della Conferenza e terminata il 22 dicembre 2007, ne risulta la conferenza e quanto previsto, ed in ordine data, e conclusione dei lavori, il Rendic. della Confer. dispone che dell'ad) occupano affide al sig. ~~...~~ li trasmette al Consiglio Comunale per la relativa ratifica, il tutto entro venti giorni dalla data dell'08/06/2007. Per questo motivo ho provveduto ad inviare in luogo degli atti del Comune al Presidente del Consiglio Comunale affinché la parca all'ord. del primo Consiglio Comunale utile. Sulla base di questo che proceduralmente potrebbe di durata completamente accorata rispetto alle previsioni della L.R. 16/05... e pervenuti alle ratifiche di Consiglii pervenute per domanda 12/06/2007. Allo scopo è opportuno che questa Commissione esprima anche un parere di merito escludendo rimpiazzando gli interventi, al fine di fornire ai lavori del Consiglio un progetto onestamente.

Presenti N.

Votanti N. Voti favorevoli N. Voti contrari N. Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:

- Prende la parola il Presidente Altomare il quale rinfaccia il Sindaco per l'aver chiesto rappresentazione dell'iter procedurale e delle scelte programmate. Inoltre tutti i presenti ed esprimersi su ogni singolo intervento che nella base degli atti della Conferenza sarà sottoposto all'attenzione della Commissione stessa ed inoltre invita la Commissione ad esprimere un parere di merito in relazione a quanto detto circa le previsioni presentate dall'Autore del Piano ed a quelle emesse in Conferenza del Sindaco. Si passa all'esame dei singoli atti, per ogni dei quali si produce appropriate discussione e per ogni di questi si espone all'unanimità parere di condanna e approvamento per le scelte effettuate ed il loro prodotto.

Anche in merito alle norme di attuazione si condanna pienamente quanto disposto in sede di Conferenza del Sindaco e per questo riguarda le previsioni la Commissione all'unanimità esprime parere di condanna sulle scelte che sono state determinate in sede di Conferenza del Sindaco.

Prende la parola il Consigliere Apostolico il quale sottolinea la portata del lavoro prodotto e la grande criticità risultata che le scelte effettuate in sede di Conferenza del Sindaco arrivano sul tutto territorio in termini di tutela ambientale e di servizi alle collettività. Recita inoltre che tutte scelte sono e colgono importanti lacune che interferiscono ripetutamente con la qualità della vita.

- Il Sindaco alle ore 27.50 saluta i presenti e si allontana insieme all'assessore D. Recupis.

I lavori della Commissione continuano con i seguenti presenti: sig. Altomare (Presidente), sig. Apostolico Antonio, sig. Lambertini Vincenzo, dottor Rossa Anacleto.

Prende la parola il consigliere Lambertini il quale sottolinea la bontà delle scelte che questa Amministrazione ha adottato circa due anni fa in

Presenti N.

Votanti N. Voti favorevoli N.

Voti contrari N.

Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE



OGGETTO:

metodo urbanistico. Dice che è stato adottato un nuovo modo di operare, che ha posto al centro dell'azione amministrativa democratica la tutela degli interessi generali perché con questo dovrebbe il non solo avrà intellettuale unitaria e l'urbanistica non si proficua anche uno sviluppo urbanistico che va nella direzione di fornire mezzi sociali alla nostra collettività perché in ogni frazione si è presento almeno un intervento di riqualificazione strutturale che andrà a compiersi in maniera organizzata di tutte le fette di città.

Il Consiglio Comunale nell'ipotesi prima considerazione delle considerazioni fatte dal Consiglio che lo ha presieduto, esprime da questo punto un importante passo nella direzione dell'idea di creare un'area funzionale produttiva sul territorio comunale, mantenendo detentori di tutte le aree infrastrutturali di interesse pubblico, uti di non produrre una duplice struttura per i servizi anche un Comune decente.

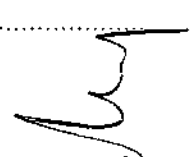
Bene la parola il Presidente Altomare, il quale esprime un apprezzamento per i lavori della seduta odierna, non solo per l'importanza dei punti in discussione ma anche per la portata delle discussioni che si sono svolte.

Propone comunque per l'esame della commissione ai lavori della Commissione; la loro presenza avrebbe potuto produrre delle possibili convergenze nelle scelte effettuate in sede di Conferenza dei Sind. perché tutte scelte sono in armonia con molte delle cose difese in sede di atto di indirizzo per la redazione del P.R.G. della precedente amministrazione, dove il dibattito sono le responsabilità di essere all'urbanistica e viceversa che in queste questioni c'era l'assoluta del Gruppo Consiliare quindi anche di quanto era ridotta ai benefici della manutenzione. Riferisce il suo commento rispetto al Consiglio della commissione perché questo consiglio, a suo modo di vedere non va nella direzione di tutelare

Presenti N.

Votanti N. Voti favorevoli N. Voti contrari N. Astenuti N.

IL SEGRETARIO COMUNALE

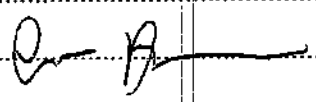


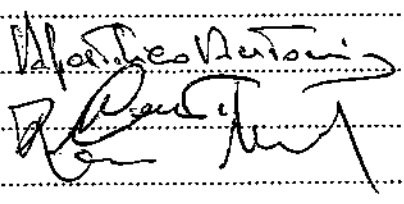
OGGETTO:

gli interessi generali - le risorse quindi che la municipalità riveda le
 sue gestioni ed i suoi comportamenti. al fine di produrre un modo
 chiaro e sicuro che per il futuro anche della futura opera in
 importante contributo alla risoluzione dei problemi della N. Comunità.
 Nel ribadire che nella seduta di questa sera la Commissione
 all'unanimità dei presenti, espone il lavoro così come ben visto
 in sede di Conferenza dei Comuni del pool 06-07 gruppo 07
 presso l'ufficio Urbanistica della Città di Palermo, si manifesta
 l'importante lavoro fatto da un piano politico amministrativo che sul piano
 tecnico ed urbanistico un lavoro apprezzabile verso questi o suoi
 dispendiosi per la realizzazione di questa importante obiettivi urbanistici -
 il miglioramento viene visto anche a grandi linee contribuito,
 attraverso il coinvolgimento dei vari livelli istituzionali, alla ricerca
 del passo e soprattutto all'armonizzazione delle reti locali con quelle dei
 livelli sovraordinati.

All'ora 22.30 la Commissione termina i lavori, confermando
 la convocazione per il 14/06/07 ore 19.00.

dal che è verbale -

- il Presidente 



Presenti N.
 Votanti N. Voti favorevoli N. Voti contrari N. Astenuti N.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI
"REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA SS 266 ALLA LOCALITA' S. CROCE" IN
VARIANTE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 98 D. L.VO N° 163/2006.**

Parere ai sensi ex art. 49 del T.U. n° 267/2000: **UFFICIO TECNICO**

Visto, si esprime parere favorevole fermo restando che, prima dell'avvio del procedimento di gara, il progetto esecutivo abbia acquisito l'eventuale positiva valutazione di impatto ambientale.

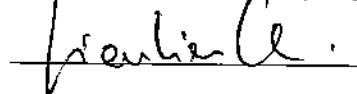
Il Funzionario
Arch. Antonella Mellini



D.C.C. n° 10 DEL 12.06.2007

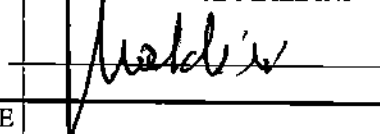
LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA





IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 26 GIU. 2007

Publiccata all'Albo Pretorio il _____

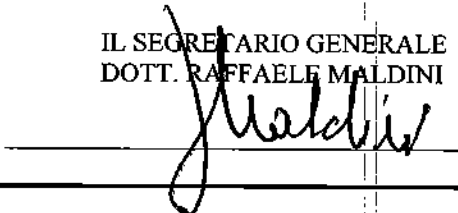
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, 26 GIU. 2007

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI





IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI
